

# LAVORI IN CORSO

## TECNICA FOTOGRAFICA IN EVOLUZIONE

di Romano Cicognani

■ In questa puntata iniziamo a trattare, nella pratica, lo sviluppo dei file fotografici digitali. Partiremo dal formato Raw e considereremo di lavorare solo col programma Adobe Photoshop, da tempo affermatosi come standard a livello mondiale.

### Adobe Camera Raw

#### Primo contatto

Adobe Camera Raw (d'ora in poi ACR) lavora in coppia con Photoshop e altri programmi della Casa; esso è indispensabile per effettuare il rendering corretto dei dati Raw, ossia per mostrare la foto. Si tratta di un modulo software intermedio tra il file Raw che esce dalla fotocamera e il programma di editing fotografico. Nulla vieta di sviluppare un file Raw col programma fornito dal costruttore della fotocamera che si possiede; può succedere, anzi dovrebbe succedere, che il rendering sia migliore; tuttavia Photoshop è diventato così forte da non poter essere ignorato da chi cerchi un ambiente di sviluppo continuamente mantenuto all'apice delle prestazioni, adatto a tutti gli apparecchi che già possiede e possiederà. Non si trascuri infine che c'è una enorme quantità di tutorial per lo sviluppo, in inglese e in italiano, tutti basati su Photoshop.

### L'ambiente di sviluppo in Adobe Camera Raw

Siete pronti per partire alla scoperta di Adobe Camera Raw? Se

già non l'avete, procuratevi il programma Photoshop. Va bene anche la versione demo gratuita, che resta attiva per 30 giorni, scaricabile dal sito Adobe ([http://www.adobe.com/cfusion/tdrc/index.cfm?product=photoshop&loc=it\\_it](http://www.adobe.com/cfusion/tdrc/index.cfm?product=photoshop&loc=it_it)). Dopo averla installata, scaricate anche l'ultima versione di ACR, mediante il comando Aiuto>Aggiornamenti; dopo pochi minuti avrete installato automaticamente la versione più re-

cente di ACR. Mediante il comando File>Apri carichiamo uno scatto Raw dal disco rigido. Automaticamente Photoshop apre la finestra di Adobe Camera Raw, visibile in Figura 1; ovviamente, anziché una via centrale di Forlì, ci sarà la vostra fotografia. Ogni volta che si apre un file Raw compare ACR, che sta tra il file e il programma Photoshop vero e proprio. In realtà non si tratta di un piccolo modulo intermedio incaricato del rendering

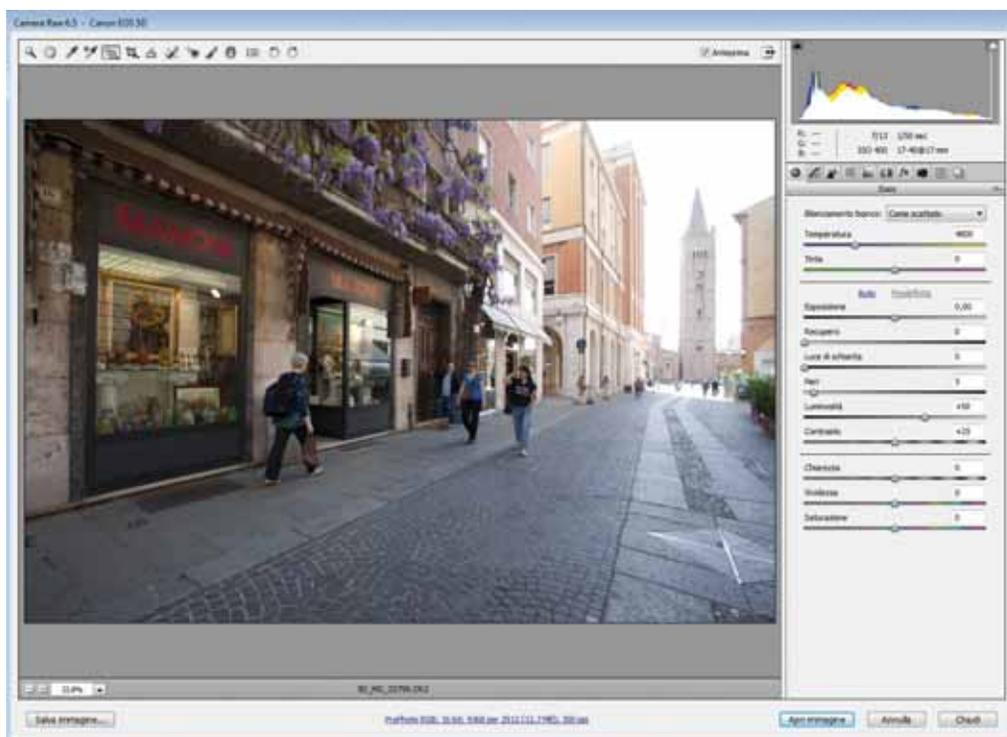


Figura 1 - Aspetto della finestra di Adobe Camera Raw, nella versione 6.5.

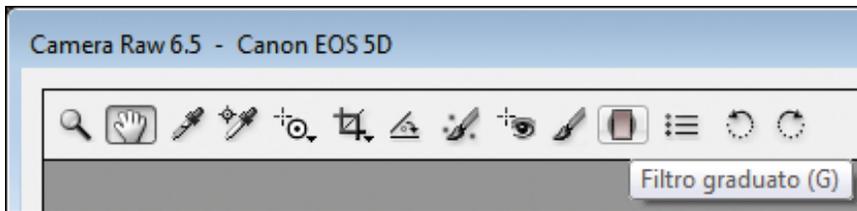


Figura 2 - Barra degli strumenti di Adobe Camera Raw. Quando il cursore del mouse passa sopra uno strumento, compare il relativo nome (nell'esempio, il Filtro graduato).

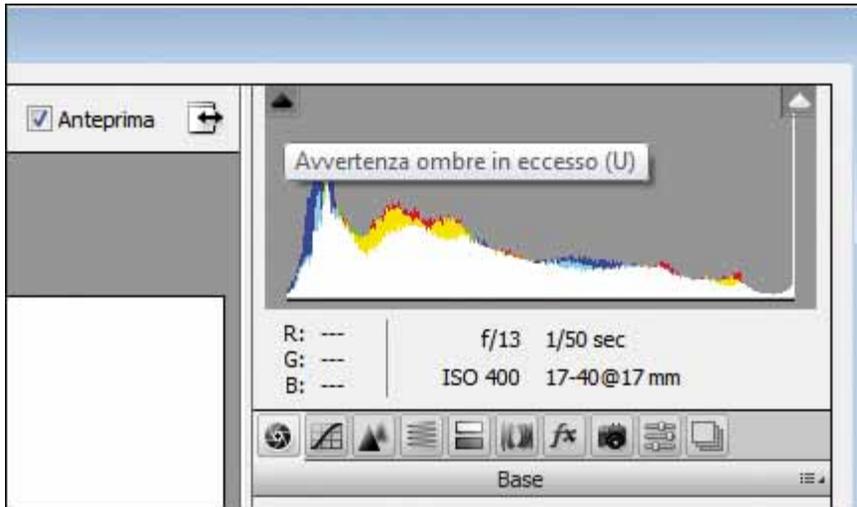


Figura 3 - Parte in alto a destra della finestra di ACR.

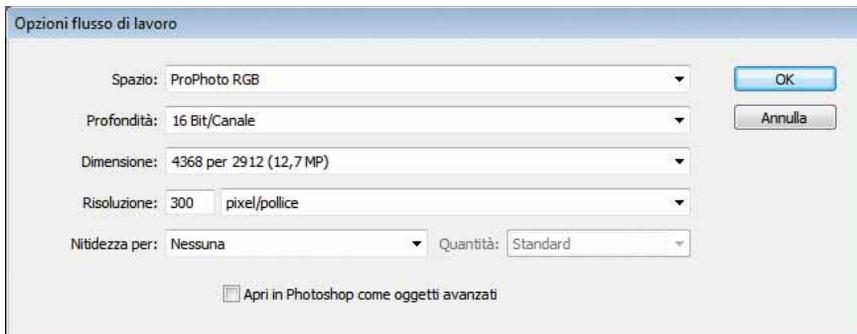


Figura 4 - Finestra Opzioni flusso di lavoro.

e della conversione, ma di un ampio ambiente di sviluppo assai sofisticato e in continua espansione, all'interno del quale sono possibili decine di interventi che vanno a coprire quasi tutto ciò che serve per ottimizzare l'immagine. Al termine degli interventi si devono salvare le modifiche fatte in un file PSD, formato standard di Photoshop, lasciando intatto il file Raw di partenza.

Vediamo le parti dell'interfaccia grafica di ACR. In alto a sinistra troviamo la barra degli strumenti (Figura 2). Procedendo verso destra troviamo: Zoom, Mano, Bilanciamento del bianco, Campionatore del colore, Regolazione mirata, Taglierina, Raddrizza foto, Rimozione macchie, Occhi rossi, Pen-

nello di Regolazione, Filtro graduato, Finestra di dialogo Preferenze, Ruota 90° antiorario e orario, Anteprima on/off, Schermo intero on/off. Gli ultimi due sono anche visibili nella Figura 3, che mostra la parte alta del pannello di destra, di grande importanza. Innanzitutto c'è l'istogramma della foto, coi due triangoli nero e bianco che attivano o disattivano rispettivamente la avvertenze delle ombre in eccesso o delle luci in eccesso, nei colori blu e rosso sull'immagine, analogamente a quanto avviene sul monitor della fotocamera dopo lo scatto. Subito sotto ci sono i dati di scatto: diaframma, tempo di otturazione, ISO, lunghezza focale; nella cornice alta della finestra (Figura 1) c'è il model-

lo della fotocamera che ha scattato il file. Più sotto ancora ci sono i dieci pannelli dei controlli che consentono di intervenire su numerosi parametri di sviluppo; cliccando sulle rispettive linguette si visualizza il pannello che interessa. Il loro ordine non è casuale, ma rispecchia la sequenza in cui andrebbero usati; quando si apre un file Raw viene visualizzato il pannello Base, contrassegnato dall'icona del diaframma (Figura 1). In basso a sinistra troviamo i controlli dell'ingrandimento e il nome del file. Più sotto ci sono alcuni pulsanti per la gestione dei file; più sotto alcuni pulsanti per la gestione dei file; al centro vediamo le opzioni del flusso di lavoro: cliccandoci sopra si apre la finestra di regolazione della Figura 4. Qui possiamo impostare lo spazio colore, i bit/colore (8 o 16), dimensione, risoluzione, nitidezza. Per finire, si può decidere se aprire l'immagine normalmente o come oggetto avanzato. Questo è il terzo modo di sviluppare un file, in aggiunta allo sviluppo in ACR o all'interno di Photoshop.

### Le tappe future

Vorrei chiarire quale sarà il mio modo di procedere riguardo lo sviluppo delle foto digitali, dopo alcune puntate già dedicate alle informazioni di base e a questo sguardo d'insieme ad ACR. Questa volta ci limitiamo a salvare il file che avevamo aperto in ACR, cliccando sul pulsante "Apri immagine" e scegliendo il formato PSD. La foto di partenza dovrà essere ottimizzata, cosa che vedremo il prossimo mese. Ho scelto questa strada per iniziare con una procedura tra le più semplici, utilizzabile anche se si parte con un file Jpeg; infatti basterà caricare in Photoshop il file Jpeg ottenuto allo scatto e salvarlo come PSD per lasciare intatto l'originale. A questo punto saremo nelle condizioni in cui ci troviamo all'uscita da questa puntata. Illustrerò quindi un flusso di lavoro molto semplificato fatto in Photoshop, di facile comprensione e realizzazione, che farà ottenere uno sviluppo più che decoroso a chiunque non lo abbia mai fatto prima, partendo da un file Raw oppure Jpeg. Chi non intende usare il Raw, basterà che attenda la prossima puntata: peggio per lui!